Anno XII. — N. 4052. **Trieste, Sabato 11 Febraio 1893. (I Edizione del mattino)** **Anno XII. — N. 4052.**

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.40. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. *Telefono N. 221.*

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Il processo del Panama. PARIGI 10. (N) Quasi tutti i giornali trovano draconiana la sentenza pronunciata nel processo del Panama. Questa del resto è l'impressione predominante anche nel publico. I due Lesseps e Eiffel furono condannati al massimo della pena; per essi non furono ammesse le circostanze attenuanti. Contro la sentenza non è aperto il ricorso. Nella stampa desta specialmente profonda commiserazione la sorte del vecchio Lesseps. La *Lanterne* scrive: „La sua condanna verrà struttata all'estero quale atto di decadenza morale della Francia." Il *Siecle* dice: „Questa sentenza sanziona la morale del successo e dell'adorazione. Lesseps era un grand'uomo perchè era riuscito; viene segnato col marchio perchè a Panama soccombette." Il *Journal des Debats* scrive: „Non si asserisca che la cosa publica esigeva uno straordinario rigore: E' precisamente l'opposto." L'*Autorité* ritiene che questa condanna faccia apparire ancor più chiaro lo scandale di certe decisioni di desistenza. Il *Figaro* propone che Carnot debba graziare il vecchio Lesseps.

Giuseppe Reinach scrive al liquidatore del Panama che restituirà alla liquidazione del Panama l'importo di fr. 40,000 che ricevette dal suocero barone Reinach senza sapere da che fonte provenisse. Aggiunge che la restituzione gli s'impone quale dovere d'onore in vista de' motivi della sentenza pronunciata ieri.

L'agente antisemita Gerin, arrestato per truffa, è stato rimesso a piede libero verso cauzione di fr. 100,000.

Dispacci da Londra recano che lo stato di Cornelio Herts va peggiorando a vista d'occhio. Va continuamente soggetto a svenimenti. I medici lo ritengono spacciato. La sentenza di ieri lo scosse profondamente.

Il Consiglio dell'ordine della Legion d'onore s'occuperà del caso dei condannati di ieri, tostochè il ministro della giustizia gli abbia rimesso la sentenza passata in giudicato. Ferdinando Lesseps è grancroce, Carlo Lesseps e Eiffel sono ufficiali, Fontane è cavaliere della Legion d'onore.

L'avvocato Barboux, difensore dei due Lesseps, dichiarò ai giornalisti ch'egli ricorrerà in Cassazione contro la sentenza e sperare che la Corte di cassazione accetterà il gravame basato sulla prescrizione e annullerà quindi la sentenza. Quanto a Ferdinando Lesseps si osserva che la sentenza contro di lui, essendo pronunciata in contumacia, per questo solo motivo, secondo la legge francese, non è definitiva e non potrà mai assumere carattere definitivo, dato lo stato fisico di Ferdinando Lesseps.

L'imbroglio bancario in Italia. ROMA 10. (N.) Il *Parlamento* crede che si avranno nuove domande di autorizzazione a procedere contro altri deputati, in seguito alle rivelazioni del Monzilli. Ciò è inesatto. Nulla si farà fintanto che la sezione d'accusa non abbia risolto la questione di diritto se i deputati siano publici funzionari.

L'*Opinione* reca: Durante la notte scorsa il De Zerbi fu colto da febre e delirio. Oggi si tenne un consulto medico. Baccelli lo dichiarò sofferente di cardiopatia e mal di gola. Abbisogna d' assoluto riposo e di evitare qualsiasi emozione. Un amico recatosi a visitarlo lo trovò assai malandato e vivamente commosso del subito interrogatorio. Ieri se ne mostrava sodisfatto. L'interrogatorio sarebbe versato particolarmente sulla nota trovata fra le carte del Lazzaroni e indicante le somme distribuite al De Zerbi e parecchi altri deputati. Gli si chiesero spiegazioni anche su tre suoi biglietti da visita con qualche suo motto trovati fra le carte sequestrate.

Sempre secondo l' *Opinione*, nei circoli di Montecitorio si parla molto di cambiali politiche trovate alla Banca Romana; si fanno i nomi di parecchi e si aggiunge che qualcuna di recente è stata rinnovata in fretta e furia, qualche altra è stata pagata. Intanto corrono insistenti le voci di nuove grosse rivelazioni. Anzi alcuni annunziavano uno scoppio come di bomba.

Lo Zammarano ammette di aver ricevuto somme dal Tanlongo, dicendole un compense per articoli scritti nei giornali.

Nella sua requisitoria contro la Lupi, il procuratore la ritiene irresponsabile del trafugamento ad essa imputato. Domani la Lupi verrebbe scarcerata.

Sembra inevitabile una nuova proroga dei privilegi alle Banche d'emissione, vista la difficoltà che la relazione degl'ispettori sia presentata in tempo utile per compilare, discutere ed approvare la legge sulla fusione delle Banche. La proroga durerebbe solo il tempo strettamente necessario a risolvere la difficile questione.

Per il «Falstaff». ROMA 10. E' impossibile conferire a Verdi il collare dell'Annunziata, mancando negli Statuti dell' ordine una categoria dove collocarlo, poichè non v' è contemplato il valore del genio.

ROMA 10. (N) Il sindaco Ruspoli telegrafò a Verdi a nome della cittadinanza romana: „Mi associo al plauso che da ogni parte si fa al vostro nome immortale ed alle opere vostre, dalla cui sovranità musicale l' Italia trasse ragione di fierezza, di conforto, di fede, un monumento imperituro di gloria."

Parlamento austriaco. — VIENNA 10. (B) *Camera dei deputati*. - Discutendosi sulle scuole popolari, il ministro Gautsch constata che l'importanza dei sentimenti religiosi è riconosciuta da tutti i partiti. Suess deplora che non siasi potuto ottenere un accordo con gli elementi moderati. Dichiara infelice il nuovo programma del governo e conclude che il partito liberale considera suo primo dovere il propugnare il mantenimento integrale delle leggi sulle scuole popolari. Il conservatore Mösey sostiene a nome del suo partito la massima che i figli appartengono ai genitori ai quali spetta il dovere di conservarli alla fede tramandata; che la scuola confessionale non è una questione di potere, bensì una questione di libertà di coscienza che i conservatori non lascieranno mai sparire.

VIENNA 10. (B) *Camera dei deputati*. Dopo il discorso del relatore Beer affermante che il suo partito manterrà e difenderà in ogni tempo la scuola, il titolo „Scuole popolari" è approvato ed esaurito così il bilancio dell'istruzione. - Prossima seduta mercoledì.

VIENNA 10. (B) Il Comitato ferroviario parlamentare continuò la discussione del programma ferroviario. Jacks raccomandò l' introduzione d' una imposta sui trasporti per sovvenzionare le costruzioni ferroviarie. Heilsberg si schierò decisamente contro. Nitsche raccomandò l' assunzione di un prestito di 200 milioni per venire incontro a tutti i progetti. Russ dimostrò che per costruire una rete di 1800 chilometri basterebbero, quale sovvenzione dello Stato, 36 milioni in 5 anni. Blasek e Kaftan dichiarano di astenersi dal voto, senza però pregiudicare la condotta del Club Giovane czeco in piena Camera.

Il parlamento tedesco. BERLINO 10. (N) Il giornale operaio *Vorwärts* annuncia essere fermamente deciso lo scioglimento della Dieta dell'impero. Soltanto la nuova Dieta approverà la legge militare.

Parlamento italiano. ROMA 10 (N) La Camera continuò la discussione del progetto sui probiviri. Domani Grimaldi farà l' esposizione finanziaria.

(In proposito riceviamo per lettera dal nostro corrispondente romano:

La tipografia del ministero lavora assiduamente alla stampa dell' esposizione finanziaria, che Grimaldi farà sabato alla Camera. L' esposizione è questa volta un lavoro molto complesso; consta di oltre ottanta pagine di grande formato, oltre a moltissimi allegati.

Posso fornirvi qualche primizia sull'importantissimo documento. Grimaldi, che leggerà l' esposizione, anche perchè ne venga maggiore importanza al documento, esordirà esponendo ampiamente il rendiconto 1891-92. Passerà quindi all' esame dei due bilanci 1893-94, dimostrando che il pareggio è raggiunto mediante gli ultimi provvedimenti finanziari e la nuova sistemazione delle pensioni.

A proposito di catenaccio sugli zuccheri dimostrerà come i calcoli si siano verificati e che, nonostante la chiusura di parecchie raffinerie, gli introiti doganali sono aumentati, ciò dovendosi alle importazioni dall' Egitto e da altri paesi, destinate queste a far ribassare il prezzo di consumo, che i raffinatori vollero artifiziosamente rialzare per influenzare l' opinione publica contro il catenaccio, che si voleva dipingere come un aggravio indiretto ai contribuenti.

Esaurito l' esame degli esercizi finanziari 1893-94, Grimaldi esporrà largamente le sue vedute circa il decennio avvenire, rilevando quali sieno veramente gli oneri dell' erario durante detto periodo, e sforzandosi di ridurre lo stato delle cose alla giusta loro proporzione. Questa sarà la parte polemica, veramente notevole, contro Colombo ed altri uomini della Destra.

In tale sguardo sull'avvenire Grimaldi tratterà pure del monopolio del petrolio e dirà che ad esso non è connesso l'assetto finanziario, già effettivamente ottenuto e consolidato.

Tratterà pure dei provvedimenti in un probabile avvenire sugli alcools e sul petrolio. Gli alcools dovrebbero servire a dare, oltre il pareggio, tale un margine da rendere possibili le riforme tributarie, altamente reclamate dalla parte più liberale della Camera, e che sono nel programma del gabinetto. Il ministro si occuperà pure delle amministrazioni comunali, per quanto concerne le entrate e le spese, intendendo delineare le riforme attuabili in un prossimo avvenire, aventi per base l' applicazione del principio delle progressività.

E' inutile segnalarvi l' importanza che questa volta assume l' esposizione, specie dopo tanti mesi di esercizio provvisorio, e perchè in essa si delinea l' intero piano finanziario, che provocherà ampie e notevolissime discussioni.)

Misure sanitarie. ROMA 10. (N) Il direttore di Sanità è partito per Genova e Porto Maurizio per provedere che s'impedisca l'importazione del colera da Marsiglia. Si eviterebbe l'arrivo dei nostri operai colà dimoranti, in condizioni da produrre il contagio. Il console riflutrebbe i fogli di rimpatrio. Il governo manderebbe un vapore per trasportare gli operai alla stazione sanitaria dell'Asinara per disinfettarli prima di condurli in Italia. I rimpatrianti a proprie spese per via di terra saranno disinfettati al confine. Si avvertirono i sindaci di essere vigilanti.

F. Crispi. ROMA 10. (N) Crispi è guarito e riceve gli amici. Pare che domani andrà alla Camera.

Hohenwart. VIENNA 10. (B.) In occasione del 70° suo genetliaco fu offerto al Hohenwart un indirizzo anche dai deputati dietali del granpossesso boemo. Per i polacchi gli porse le felicitazioni il presidente Jaworski.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Ultimo q. - Leva il sole 7.13. Tramonta 5.15. — Oggi: S. Desiderio. — Domani S. Eulalia. — Altezza barometrica: 759.0. — Temperatura: 7 ant. 2.2; — 2 pom. 7.2 — Alta marea: 5.6 ant.; — 7.55 pom. — Bassa marea: —.— ant.; 0.53 pom.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: Raccolti in occasione delle nozze di Giacomo Michelich e Lanza Demori a Capodistria, f. 2.70.

— Per la scuola di S. Croce: da Giuseppe C., guadagnati per merce venduta, soldi 20.

Società d' Ingegneri ed Architetti. Questo attivo sodalizio tenne iersera l' annunciato Congresso generale straordinario. Dopo alcune comunicazioni di indole interna il presidente dott. Boara cede la presidenza all' ing. Piani e si passa alla discussione della proposta del socio ing. Masorana in merito all' aquedotto Bistrizza-Recca. Questi propone che il Collegio incarichi la direzione di fare sollecitamente le pratiche opportune per iniziare, in unione ad altri sodalizi cittadini, una propaganda popolare in merito al suddetto aquedotto. Motiva la proposta dicendo che nella cittadinanza vi è in proposito molto scetticismo, originato non tanto dalla circostanza che il nuovo provedimento d'aqua le venne troppo frequentemente invano promesso, quanto dal fatto che essa non conosce che imperfettamente l'enorme importanza di quest' opera di redenzione. Quando all' incontro il publico avrà una idea ben chiara dei vantaggi morali e materiali del provedimento in questione, esso stesso ne reclamerà l' effettuazione, facilitando così l' operato del patrio consiglio.

Il socio ing. Luzzatto propone il passaggio all' ordine del giorno sulla proposta Masorana, adducendo essere la cosa prematura, potendo questa in certa guisa influenzare lo specialista che avrà da occuparsi del provedimento d'aqua, come stabilito dal Consiglio della città in una delle ultime sedute.

L' ing. Vio appoggia la proposta Masorana e dimostra l' opportunità di portare un po' di luce su tutto ciò che riflette il provedimento, onde la popolazione ed i suoi rappresentanti sieno un po' meglio informati di una questione, la quale, sia per l' esagerata titubanza da una parte, sia per i molteplici interessi personali dall' altra, accenna ad arruffarsi ogni giorno più. Dimostra inoltre la convenienza di tener desta la questione che finora non venne trattata con quella sollecitudine, con quel coraggio, con quell' entusiasmo che sono indispensabili al conseguimento delle grandi imprese. Dice essere un fatto non mai abbastanza rilevato che ogni anno di ritardo nell' esecuzione dell' aquedotto costa la vita a centinaia di concittadini. Conchiude osservando che nella questione dell' aquedotto il patrio Consiglio con una sola votazione dimostrò di essere logico e previdente, quando cioè, mentre ritardava l' esecuzione di un provedimento igienico di suprema importanza qual è appunto l' aquedotto, votava l' ampliamento del cimitero.

Il socio ing. Angeli appoggia la proposta Luzzatto. Altri oratori aderiscono alla proposta Masorana, la quale, con una lieve modificazione, viene adottata.

Si rimette ad un prossimo Congresso la pertrattazione riflettente il memoriale della Commissione speciale incaricata dello studio dei mezzi atti a rialzare le sorti economiche della città di Trieste. E la riunione si scioglie.

Il ballo della Filarmonica. E' riuscito uno splendore. La magnifica sala, scintillante di luce, animata dallo sfolgoreggiare di splendidi occhi feminili, vivificata dall' incessante movimento di giovanili coppie che si abbandonavano con ardore al piacere della danza, presentava un magnifico colpo d'occhio. Nel tepore profumato di quell'ambiente elegante spiccavano con estetico e gradito contrasto, sullo sfondo mobile e scuro formato dalle marsine maschili, le splendide, ricchissime *toilettes* delle signore. Notevoli sovra tutte: la signora Opuich-Rusconi in giallo e grigio, con diadema di brillanti; la signora Segrè-Bartek, splendida *toilette* rosa pallido, alla Vatteau, con magnifici brillanti; la signora Muratti-Bartoli, *empire* grigio con guarnizioni verde scuro; la signora Hermet, *empire* bianco con guarnizioni giallo e verde; la signora Parisi-Soletti, magnifica *toilette* di stoffa verde: la signora Mordo-Vivante in celeste; la signora Staffler-Catolla in nero; la signora Prendini in lilla chiaro con guarnizioni di *marabout* bianco; la signora Terni-Sanguinetti in peluscio verde; la signora Terni in rosa con merli neri; la signora Wieselberger-Rimini, *empire* in peluscio grigio e verde; la signora Just, *chamois* e merli bianchi; la signora Barzilai-Finzi in bianco e giallo con magnifici brillanti; la signora Barbasetti in bianco; la signora Ettore Luzzatto in nero con brillanti; la signora Cesare in velluto nero e brillanti; la signora Cuzzi in giallo; la signora Gostischa-Bisogni in bianco; la signora Piani in nero, maniche verdi; la signora Lory in *bouton d'or*.

Veramente delizioso e fragrante di leggiadria e freschezza, il gruppo delle signorine. La signorina Lazzarovich, splendida apparizione, in *empire*, *decolleté* lilla, maniche gialle; la leggiadra signorina Leban in bianco, guarnizione di alghe e rose; la signorina Gentilomo, *toilette* vaporosa, in celeste; la signorina Anna Reiser in rosa; la signorina Jurisсovich pure in rosa; la signorina Ghersel leggiadrissima, in bianco e giallo; le signorine Malabotich in *bleu*; la signorina Mosettig in rosa; le signorine Giorgulli in rosso; La signorina Costantini in rosa. Uno sciame gentile di fanciulle in bianco e fiori, le signorine: Maffei, Reis, Vendrame, Cremaschi, Walmarin, Defeo, Gostischa ed altre ancora di cui ci sfugge il nome.

Il ballo di quest' anno si è distinto poi pel gran numero di signorine squisitamente belle che hanno fatto il loro primo ingresso in società. Notate specialmente: la signorina Maria Reiser in bianco e fiori di maggio; le signorine Veneziani in rosa e celeste; la signorina Coen e la signorina Massoli in bianco, la signorina Zay in bianco e fiori di maggio; la signorina Luzzatto in bianco e nastri celesti; la sig.na Miscola in bianco e guarnizione di rose; la signorina Fabbrici in rosa; la signorina Randegger in bianco.

Il signor Podestà sul cui intervento si contava, si è fatto scusare perchè indisposto.

Alla prima quadriglia prese parte un centinaio di coppie. Animazione vivace e continua che giunse al suo punto culminante alla quadriglia dei fiori. Profusione straordinaria di elegantissimi mazzi; geniale trovata quella dei tamburelli adorni di fiori.

Ottimo il *buffet* servito dal solerte Mauro.

Dopo il riposo, le danze ripresero con animazione eguale e forse maggiore di prima. All'ora in cui scriviamo la festa prosegue gaia e brillante e la lieta visione di luce e di colori si agita ancora davanti agli occhi del cronista, nella tranquilla solitudine della sua silenziosa cameretta.

***

Domenica e martedì nella sala sociale, in cui sonerà un' apposita orchestra, i signori soci con le loro famiglie si riuniranno dopo il Corso, dalle 5 3/4 alle 8 di sera. E' il solito convegno cordiale, quasi improvisato, che ogni anno si trasforma in una conversazione florita e brillante.

Una manifestazione della Sezione feminile della Società Operaia. Mercoledì sera, nella solita riunione delle mastre della Società Operaia, venne votata e firmata la seguente risoluzione:

„La Rappresentanza della Sezione feminile della Società Operaia triestina, si associa pienamente e plaude con entusiasmo all'ordine del giorno votato dal Consiglio dei mastri, nella sua tornata del 7 corrente, in onore del suo benemerito presidente signor Edgardo Rascovich, esempio di specchiata onestà e d'inconcusso amor patrio, e sprezza indignata gl' insulti dei malvagi."

Firmate: *Gran mastra:* Gigliuzzi Giovanna; *Consulenti:* Caburi Elena, Depace Giuseppina; *Mastre:* Aite Antonia, Bacer Emilia, Battilana Giuseppina, Bellia Pasqua, Bratos Maria, Ciesca Regina, Cossutta Maria, Frissiero Giuseppina, Furlani Elisa, Kalasch Luigia, Martinelli Angela, Martingano Angela, Moderian Filomena, Nobile Maria, Ricci Teresa, Riva Maria, Salamon Eleonora, Salvatori Giovanna, Schmidt Maria, Scottà Virginia, Sebastianutti Lucia, Torre Maria, Zuzzi Maria.

La dimostrazione dei Triestini a Verdi. La Direzione del Teatro Comunale ha spedito il seguente telegramma al grande vegliardo italiano, sul quale convergono, oggi più che mai, il plauso e l' ammirazione di tutto il mondo civile:

Maestro Verdi - Milano.

„Publico numerosissimo convenuto Comunale per trentaquattresima rappresentazione „Otello" ricordando che all'ora stessa alla „Scala" di Milano era data all'arte nazionale la primizia del nuovo capolavoro sorgeva con spontaneo improvviso impulso acclamando freneticamente immortale maestro con reiterati entusiastici evviva - Direzione è lietissima comunicare questa dimostrazione del publico triestino equivalente al vivo augurio pel nuovo ormai avverato trionfo dell' acclamato genio italiano. Direzione si permette unire a tale doverosa comunicazione i più sentiti e fervidi rallegramenti.

Direzione teatro Comunale.

Anche la Società Filarmonico-Drammatica volle associarsi alla dimostrazione di plauso al grande maestro italiano mandando a Milano il seguente telegramma:

„*Giuseppe Verdi - Milano*

La Società Filarmonico-Drammatica in Trieste plaude al novello trionfo dell' arte italiana che per opera vostra si riafferma gloriosa. *La Direzione.*"

Circolo Artistico. Martedì 14 corr. ultimo di carnovale, dopo il Corso la sala del Circolo artistico sarà illuminata, e vi sonerà un' orchestra acciocchè i signori soci e le loro signore vi possano famigliarmente passare la sera. Saranno ammesse anche maschere purchè si legittimino all'ingresso presso uno dei direttori.

Il ballo degli agenti in commestibili. Il Comitato ci comunica che il ballo organizzato tra gli agenti in commestibili diede un introito di f. 666.64; di confronto vi furono delle spese di f. 616.40, dei quali 198.50 pel teatro, f. 110 per la orchestra, f. 25 per la luce elettrica ecc. ecc. sicchè il residuo netto ascese a f. 50.18. Di quest'importo furono consegnati a sei persone che versavano in tristi condizioni finanziarie f. 5 cadauna e 202 buoni da soldi 10 della Cucina popolare all'infermeria Treves; oltreciò il Comitato privatamente fece tenere all'infermeria Treves fior. 11.

Corte d' assise. Per l' apertura della prossima sessione d'Assise, che avrà luogo al 1. marzo, venne indetto il dibattimento per crimine d' omicidio contro Giovanni Metlika. Presiederà il presidente del Tribunale provinciale dott. Paolo Monti; giudici consigliere Maffei e segretario Unterkircher. Al 2 marzo verrà tenuto il dibattimento per crimine d' infanticidio contro Antonia Pellegrini, sospeso, come si sa, nell' ultima sessione, per ulteriori rilievi. Presiederà il consigliere d' appello Dom. Sciolis; giudici il consigliere Fleischer e il segretario cav. Wolff; difesa avv. dott. Richetti.

Pei danneggiati dal terremoto di Zante, pervennero al R. Consolato Generale di Grecia le seguenti offerte: Filiale della Banca Anglo-austriaca fr. 100 — A. C. fr. 100 — Vita Salem fr. 100 — Raffaele Mordo e figli fr. 150 — Angelo Macerata fr. 50 — Leopoldo Tolentino fr. 50 — Baldassare Mimbelli fr. 200 — R. di V. Ventura fr. 50 — Cav. Giorgio Afendulì f. 300 — Dott. Alessandro Afendulì f. 100 — Demetrio Giorgiadi fr. 100 — Cav. Giorgio Haggiconsta fr. 500 — Demetrio Duma fr. 100 — Antonio Caccia fr. 100 — Ambr. di Stef. Ralli fr. 500 — P. Marsello fr. 100 — Giacomo de Eisner e figlio Giulio fr. 100 — Comm. Enrico Neumann fr. 100 — Isidoro Reis fr. 60 — Giovanni Economo e Figlio fr. 500 — Fratelli Schott fr. 50 — Cav. Fortunato Vivante fr. 200 — Cav. G. A. Goldschmid fr. 100 — Spiridione Dronghitti fr. 30 — P. T. fior. 20 — Giorgio Covacevich fr. 100 — Costantino Paleologo fr. 50.

Elargizioni varie. I signori Giuseppe e Ottilia coniugi Schüssler, per onorare la memoria della testè defunta signora Rosalia Hirschfeld, rimisero al Pio Fondo di marina f. 50.

Società Pedagogico-Didattica. Ci scrive il sig. L. G.: L' essere andato deserto perfino il congresso annuale di questa un dì fiorente ed oggi agonizzante associazione è la prova più evidente di quanto ebbi a riferire nelle mie prime righe.

Non mi è dato poi di seguire, nè di vagliare le idee di un mio contraditore; ed anche su di ciò credo di trovare una implicita risposta nel mancato concorso dei soci, il quale significherebbe la non presa in considerazione e la ripulsa di condurre l' azione sociale su quella via.

Per le quali ragioni, omettendo di richiamarmi ai motivi già esposti, e tenendomi interprete del desiderio generale, mi permetto di riconfermare il proposito tendente a dar fine ad uno stato di cose, che, se riesce utile ad un ristrettissimo numero di docenti, torna di danno alla loro grande maggioranza.

Si nomini una direzione, che sia decisa a trovare un rimedio radicale, poichè così non si può andare innanzi.

Società Piranese di mutuo soccorso. Questo sodalizio operaio della simpatica consorella istriana, darà questa sera una festa di ballo a beneficio del fondo sociale, nel teatro di Pirano. La sala si aprirà alle 9 di sera.

Onorificenze. Il re di Grecia ha nominato grande commendatore dell'ordine del Salvatore il signor luogotenente cav. de Rinaldini; commendatore il barone de Plenker vice-presidente della Direzione di Finanza; ufficiale il signor Enrico Neumann direttore della Riunione Adriatica di Sicurtà e cavaliere il signor dott. Alessandro Afendulì.

Decesso. E' morto ieri l' altro improvisamente a Milano il signor Augusto Rossegger, il noto impresario del teatro Filodramatico, che fu da lui condotto per una serie d' anni, in un periodo favorevole alle arti rappresentative, in cui non c' era mai penuria nè di buone compagnie, nè di buone comedie, nè di publico. Pratico di cose teatrali, aveva amministrato assieme al padre anche il popolare teatro Mauroner, dimostrandosi abile nella scelta degli spettacoli.

Anni addietro aveva assunto l' impresa, per due anni consecutivi ma con poca fortuna, del teatro Comunale.

Il primo anno diede opere serie incominciando la stagione coi *Diamanti della Corona* dell' Auber. Il secondo anno volle tentare la speculazione teatrale con opere grandiose e ballo. Inaugurò la stagione col *Mefistofele* che veniva eseguito per la seconda volta a Trieste, col rinomato basso Lorrain, e ci fece conoscere l' *Edmea*, opera nuova del m.o Catalani, le *Villi* del m.o Puccini, il fortunato autore della *Manon Lescaut*, e la *Gioconda*, pure nuova del Ponchielli. Il costoso allestimento del ballo *Rodope* rovinò l' impresa.

Il sig. Rossegger assunse quindi l' impresa del Teatro Comunale di Fiume e riuscito male anche quel tentativo si ridusse a Milano ove accettò un impiego presso la Filiale della Riunione Adriatica di Sicurtà.

In Sala Tersicore. Ieri a sera, nella Sala Tersicore, venne organizzato dai maestri di ballo Modugno, Morterra e Dalla Torre il ballo della sezione adolescenti, che giunse un giorno dopo quello dei fanciulli, ma al quale non seguirà quello dei virili nè quello dei decrepiti. La sala era addobbata sfarzosamente. La festa, ch' era in costume facoltativo, riuscì animatissima e fra i costumi più eleganti vi sono da notarsi: uno splendido *Telegrafo* la signorina Giuseppina Moimas; due ricchi *scià* di Persia i sig. Enrico Bonetti e Giovanni Gleria; una florente *primavera* la sig.na Ettel Neumann; un ricco e grazioso *ventaglio* umano la sig.na Emma Kenda; una *Pierrette* bianco-nera la sig.na G. Macerata; una vaga contadina del Trentino la sig.na Adele Piazza; una seducente zingarella la sig.na Olga Gruden. Il signor G. Keisler è un elegante *Stiriano*; la sig.na Aida Sovrano indossa un bel costumino di *contadina alsaziana*. Un' amabile *Trasteverina* la sig.na Teresa Carnana; notevoli ancora: le sig.ne Maria Opara (*dama russa*), le signorine Wilhelm e Neumann da *magiare*. Nel vasto regno dei *pierrots* e delle *pierrettes* vanno menzionati: il sig. R. Delvecchio, Venanzio, Tomasini, Barbarovich e le sig.ne Olga Güttner, in raso bianco, costume ricchissimo, Emilia Segrè, elegantissima in bianco e nero, e vi fanno degno riscontro due confratelli britannici, rappresentati da due *clowns* G. Minzi ed E. Bassi.

Dopo il *cotillon*, brillantissimo, vennero estratti a sorte due oggetti di valore: una spilla d'oro ed un braccialetto d' argento. Le danze si protrassero fino a tarda ora.

Publicazioni musicali. Dal regio stabilimento musicale Achille Tedeschi di Bologna abbiamo ricevuto: *Sul mare* capriccio per pianoforte, di Guglielmo Mici; *Gavotta* in *la* minore, per pianoforte, di Gaetano Roccato.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Urano*, in viaggio di ritorno da Costantinopoli, lasciò Corfù ieri al tocco. Il piroscafo a.-u. *San Rocco*, cap. G. M. Scopinich, arrivò felicemente ieri a Balcick, ed oggi, tempo permettendo, principierà a caricare per Marsiglia.

Piccolo incendio. Ieri, alle 3 ant. circa, l'appostamento dei vigili a S. Giacomo veniva avvertito ch'era scoppiato un incendio nella fabrica di candele della ditta Giuseppe Zanchi e figlio, in via S. Marco N. 28. Tosto partì a quella volta un treno ed un altro ne partiva dall'appostamento principale, sotto la direzione del comandante Chaudoin e del luogotenente Caputte. Giunti sul luogo, i vigili trovarono che avevano preso fuoco alcuni sacchi e pezzi di legno che coprivano una caldaia contenente della cera e posta sopra un fornello non bene spento. Il piccolo incendio fu estinto in pochi minuti. Il danno è di pochissimo rilievo.

Notte d' amor - Ballata. D' amor dolci istanti, fra teneri baci, tra detti loquaci, e amabil parlar, correvan fra Ottilia, ingenua donzella, ben poco rubella, e un bel marinar. Qual pegno d' affetto, nel darle il suo vale, (oh! nulla di male!) le diè dieci lir. Ma quando al domani, lei volle cambiarle, non ebbe più ciarle, ma solo sospir! Non era no quello, di banca un biglietto; ma solo d' affetto un pegno ben gram. Che sol d' una fabrica, di vil cioccolatta, con quello era fatta, sapiente *reclame!* La povera Ottilia color di bottiglia in volto si fa, e non si pronuncia, ma il fatto denuncia all'Autorità.

Teatro Comunale. Questa sera si riprende il *Tannhäuser*, che verrà riudito con piacere dal publico, il quale non si mostra punto stanco del superbo capolavoro wagneriano.

Teatro Filodramatico. Bellissimo teatro ieri alla serata d'onore della valente e gentile signorina Corinna Moro, la quale, accolta al suo apparire da un fragoroso applauso, venne regalata, dopo la prima comedia, di un ricco ventaglio, di un elegantissimo porta-ritratti in *peluche*, con fotografia, e d'un paio di orecchini e relativo fermaglio d'oro con rosetta. Il programma della serata fu lungo e non si può dire che abbia divertito completamente. Tuttavia il desiderio di festeggiare la simpatica seratante assieme ai suoi bravi compagni fece sì che gli applausi fioccassero tutta la sera. Così, esclusivamente diretti all'attrice furono i battimani che seguirono il nuovo bozzetto in un atto del signor G. Furlini: *El ritorno dala Grecia*, che è veramente una poverissima cosa. Quell'infelice si ma disgraziato cugino avrebbe potuto benissimo restarsene in Atene.

Tordi o fringuelli: dell'egregio Antona-Traversi, voltata in dialetto veneziano, piace più che in lingua ed offre qualche situazione comica che fa ridere e diverte, sebbene non vada esente da lungaggini e da qualche banalità. La recitazione fu spigliatissima e con la Moro emersero la Brunini-Privato, Zago, Prosdocimi e Corazza. Nella vecchia farsa a base del solito equivoco: *Genero e servo*, recitato con molto brio, vennero intercalate le due canzonette: *No se sa* e *Al putel apena nato*, che furono cantate con garbo dal signor Armando Borisi con accompagnamento di orchestra. La prima venne applaudita; la seconda suscitò vivissime acclamazioni, specialmente al ritornello *Nela patria de Rossetti - No se parla che italian*, e la canzonetta venne fatta replicare.

— Questa sera replica dei *Nostri bimbi*. Lunedì la compagnia prenderà congedo dal nostro publico.

Anfiteatro Fenice. Publico numeroso alla serata del direttore d' orchestra maestro Steinböck. Il seratante, accolto da un bell'applauso al suo apparire in orchestra, fu chiamato al proscenio alla fine di ogni atto e gli furono offerte due belle corone con nastri. Il *Cappellano di Campo* piacque ieri quasi più della prima sera e riscossero applausi le signori e Lindner e Alt ed i signori Kühns e Conradi.

Questa notte, dalle 10 alle 4 del mattino, avrà luogo la tradizionale festa da ballo con albero di cuccagna, al quale saranno appesi i seguenti regali: Un orologio *remontoir* nuovo, un prosciutto, un salame, un ombrello, un taglio di calzoni, un portafoglio, una scatola per tabacco, una cravatta, cinque fiorini e un buono per 20 bicchieri di birra.

Un ragazzo che cammina sulle cornici delle finestre all' altezza di quattro piani. Al quarto piano della casa Turrini via Molin a Vento N. 1, che è, come si sa, altissima, abita il pittore signor Pietro Zalateo, il quale, fra altri, ha un figlio a nome Ermanno, d' anni 12, scolaro. Questi l' altra sera in una vicina drogheria, bevette alquanto spirito, in seguito a che tutta la notte era in preda ad allucinazioni. Ieri verso il meriggio quei di casa lo lasciarono un istante solo, per accudire alle faccende domestiche. Il ragazzo, colto da una pazza idea, si appressò alla finestra, l'aprì e scavalcatone il davanzale si calò sulla cornice della sottostante finestra del III piano; quivi stette qualche minuto, quindi si calò da quel cornicione al sottoposto, camminando poi da una finestra all' altra a quella pericolosa altezza, su d' uno spazio largo forse un quarto di metro. In un attimo i passanti, prima radi, si soffermarono, e raggiunsero un numero stragrande. Tutti con ispavento stavano cogli occhi rivolti in su, non fiatando quasi, dalla ansietà con cui guardavano quel ragazzo, cui solo un miracolo salvò dalla morte. Dopo alquanto tempo il ragazzo, forse venuto in sè, ritornò al punto donde era partito, e battè nel vetro di una finestra, il quale si spezzò. Al rumore accorsero quei di casa, e cautamente tanto dal terzo piano, quanto dal quarto, afferrato il ragazzo, lo trassero sano ed illeso dentro.

Allora proruppe dalla folla, massime dalle donne, il grido di: *Xè un miracolo, no pol esser altro; la Madona lo tegniva!* ecc.

Dalla famiglia venne tosto invocato il soccorso della Guardia medica; si portò sul luogo il dott. Rusca, il quale apprestò al ragazzo i calmanti necessari, e stette presso di lui fino al completo suo ristabilimento.

Si suppone che lo spirito bevuto gli avesse alterato in tal maniera la mente, da non sapere ciò che facesse, oppure che si tratti di un caso di sonnambulismo, manifestatosi in una forma speciale. Il fatto si sparse subito in tutto il rione. E' da notarsi che l' Ermanno, dal suo pericoloso

posto, mostrava le corna alla sottoposta folla.

La guardia di p. s. Mosti di Androna del Moro prese nota del fatto.

Malori improvvisi. Iermattina alle 10 veniva telefonato dalla stazione di S. Andrea all'infermeria Treves che una certa Caterina Cibol, giunta da Pisino, era stata colta da improvviso malore. Recatosi il signor Treves sul luogo con due infermieri e la lettiga, prestò alla sofferente i soccorsi opportuni e poi la fece trasportare all'ospedale.

Francesco Otrusca, d'anni 39, fucchista all'arsenale del Lloyd, ieri alle 4 pom. in Corso, venne colto da forti convulsioni. Assistito dal signor Treves, fu poi dal medesimo accompagnato all'ospedale. Il povero uomo aveva avuto un altro assalto mezz'ora prima ed aveva ricevuto le cure opportune alla farmacia del Lloyd. Ritiensi che la causa del malore sia da ascriversi al forte dolore provato dall'Otrusca per la morte della madre sua.

Caduto dalle scale. Giuseppina Cramer, vecchia di 68 anni, abitante in Guardiella N. 316, cadde dalle scale ed ebbe il braccio destro fratturato. Fu portata all' ospedale ed accolta nel IV riparto.

Epilessia. La guardia di p. s. N. 248 di androna del Moro, si recava iermattina alla Stazione centrale di soccorso, ad avvertire che al Caffè Armonia il bracciante Francesco Sternitz, d' anni 42, abitante in via Chiozza N. 10, era stato colto da un assalto di epilessia. Due infermieri trasportarono il sofferente alla Guardia medica, ove ebbe le cure necessarie dal dott. Rusca e quindi fu accompagnato alla sua abitazione.

Bimbo in pericolo di soffocarsi. Al piccolo Giacomo Erni, d'anni 4, abitante in via della Barriera vecchia N. 7, accadde che un fagiuolo gli si cacciasse di traverso nella gola, in guisa che correva pericolo di restare soffocato. Portato all' ospedale, dovette venir assoggettato alla tracheotomia per esserne liberato, dopo di che fu accolto nel IV riparto „Bambini."

Alla Guardia medica. Luigia Galizzi, di anni 40, abitante in via Nuova N. 26, ieri, mentre transitava per la via S. Spiridione, venne morsa da un cane alla mano destra.

— Ernesto Braits, d' anni 20, scritturale, abitante in androna del Moro N. 4, cadendo riportò una ferita lacero contusa all' occipite.

— Edoardo Urizio, d' anni 20, agente, abitante in via del Toro N. 1, ieri nel pomeriggio, con un chiodo riportò una ferita da punta al piede destro.

Ebbero tutti le opportune cure alla Guardia medica.

Uno sfrattato che vuol andare in maschera. La sera del 2 corr., verso le 10, le guardie di p. s. Filippovich e Horasch pattugliavano per la via di Riborgo, allorchè videro un individuo - che già prima avevano notato per il suo aggirarsi in aria sospetta - appressarsi alla bottega di Sabato Canarutti, spiccare un abito da maschera che vi stava esposto ed accingersi a portarlo via. Le guardie lo raggiunsero, lo arrestarono e gli sequestrarono il vestito rubato, che venne tosto restituito al Canarutti.

Tradotto all'ispettorato di via Tigor, lo arrestato fu identificato per Giuseppe fu Giovanni Gregorutti, d'anni 26, fonditore, nato a Trieste e pertinente a Gradisca. Interrogato dal funzionario d'ispezione bar. Bresciani, negò d'aver rubato il vestito da maschera, asserendo di averlo preso a nolo. Trattenuto in prigione ed esaminate le sue fedine, risultò che egli era stato sfrattato da Trieste ancora nel maggio del 1886 e che in seguito era stato più volte punito per infrazione al precetto di sfratto.

Martedì il Gregorutti fu tratto a rispondere tanto dell'infrazione di sfratto, quanto del furticello, nel consesso del giudice Pedersolli e ad analoga interrogazione rispose così:

— Sior, ai vintitrè del mese passà son vignù fora de preson, dopo aver ciapà sie setimane, anca perchè son vignù un per de ore a Trieste... Ma, siccome che mi, sior, qua a Trieste go la mare... e po Trieste me piasi... cussì, co son vignù fora, son 'ndà drito drito de sior Tis; che lu, la sa, el me conossi ben, benissimo... e ghe go pregà de poder star a Trieste. - „Ben, ben! - el me disi lu - se te ga giudizio e se te sarà ome, te pol restar." E cussì son restà.

Giud. E del vestito da maschera che ne dite?

Acc. Ah ben! par quel, sior, xe vero, go torto mi... Cossa la vol! iero imbriago, quela sera... Passando de là go visto quei bei vistiti de tanti colori... quei paiazzi, quei guargeri e me son fermà e ridevo, sior, a vardarli... i iera cussì bei!... E dopo me xe vignù gola de 'ndar in mascara anca mi e go ciolto el vistito... ma gavevo, sior, l'idea de ciorlo... ma a nolo.

Su proposta del ff. di P. M. de Falser, quel giorno il dibattimento fu sospeso, per udire il cancellista Tis. Fu ripreso giovedì e il sig. Tis, interrogato sul permesso pretesamente accordato all'accusato di restare a Trieste, rispose esser vero che il Gregorutti s'era presentato a lui a chiedergli gli permettesse di rimanere, ma avergli egli risposto che se ne andasse subito subito, altrimenti lo avrebbe fatto scortare dalle guardie. Il signor Tis aggiunse poi la domanda che il Gregorutti, dopo espiata la pena, venisse consegnato a lui, che lo avrebbe onorato di una scorta conveniente fino al suo paese.

Il Gregorutti si buscò sei settimane di arresto rigoroso inasprito con un digiuno.

Furto in un negozio. L'altra notte ignoti ladri s'introdussero, mediante scasso, nel negozio di commestibili del signor Luigi Boscaroli in via Giulia N. 45 e rubarono 60 chilogrammi di caffè, un prosciutto, 4 chilogrammi di burro e un paio d'orecchini d'oro, assieme un valore di f. 186, nonchè 14 fiorini di moneta spicciola.

Carretto e salsicce rubati. Antonio M., abitante in via del Boschetto N. 5, entrato ierlaltro verso le 11 ant. in una birraria in via di Carintia, lasciò in istrada un carretto a mano con sopravi una coffa contenente parecchi chilogrammi di salsicce, per un valore di f. 27. Quando egli uscì dalla birraria non trovò più il carretto nè le salsicce. Denunciato il furto patito all'autorità, questa procedeva ieri ieri all'arresto di certi Giovanni B., d'anni 41, calzolaio, da Cervignano, e Giuseppe P. d'anni 19, marinaio, da Trieste, presunti autori del furto stesso.

Eccedente. Ieri mattina alle 6, il facchino Giovanni S., d'anni 30, da Trieste, abitante in via delle Scuole Israelitiche N. 1, IV piano, commetteva gravi eccessi. Chiamate le guardie condussero lo eccedente in arresto.

Minime. Per contravenzione al precetto di sfratto venne arrestato il giornaliero Stefano P., d'anni 47, da Sesana. Nicolò G., d'anni 24, giornaliero, da Isola, fu arrestato per mancanza di mezzi di sussistenza.

Ogni giorno una. All' Istituto.

L'ispettore. Buona donna, vedo, capisco che versate in miseria: ma alla fin fine avete un figlio adulto e sano; perchè non lo mandate a lavorare?

La donna. Cossa la vol! ghe go predicà el predicabile, ma no go fato gnente. El xe tanto poltron, che no 'l vol gnanca andar a robar.

TEATRI.

TEATRO COMUNALE. (Ore 8 - Pari 28) «Tannhäuser», in 3 atti.

TEATRO FILODRAMMATICO. Compagnia Veneziana diretta dal cav. Emilio Zago e Privato. — (Ore 8) «I nostri putei», in 4 atti — «Una bona idea della serva», farsa.

ANFITEATRO FENICE. (Ore 9¾) Ballo mascherato.

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 10 Febraio. La Borsa di Berlino chiude più debole e segna: Credit 175.50, Rendita Italiana —.—, Rubli cassa 212.75. Dopo Borsa: Credit 175.25. (La chiusa precedente segnava: 175 50, 92.¹/₂, 211.50, —.—). — La Borsa di Milano nota in chiusa: Cambio 104.17, Rendita 95.62, Meridionali 644.50.(La chiusa precedente segnava: 104.52, 95.57, 642 50). - L'apertura della Borsa di Parigi segna: Rendita 91.45, poi —.—. La chiusa officiale segna: Franc. 97.95, Italiana 91.50, Spagnuolo 61.03, Banche ott. 584 ³/₈. (Il Boulevard precedente segnava: 97.95,91.57,61.50, 586.87). — Dopo Borsa invariato. — Qui Rendita Italiana da 90.⁷/₈ a 91.—.

Listino. Napoleoni 9.61— a 9.62—, Zecchini 5.63 a 5.65, Lire sterline 12.05 a 12.08, Lire turche —.— a —.—, Londra 120.90 a 121.25, Francia 48.10 a 48.20, Italia 46.05 a 46.20, Banconote italiane 46.05 a 46.20, Banconote germaniche 59.15 a 59.30, Rendita austriaca in carta 98.75 a 99.—, Rendita unif. in argento 5% da —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 114.90 a 115.10. Rendita austriaca in corone da 95.70 a 95.90, Rendita ungherese in corone da 94.63 a 94.80, Credit 324.— a 325.—, Rendita ital. 90.⁷/₈ a 91.—, Lotti turchi 48.30 a 48.80, Serbi 3% 40.— a 40.50, Serbi nuovi 5.15 a 5.50, Croce Rossa italiana 13.85 a 14.30

Londra 10. (Cambi Chiusa). Prestito Greco 5% 1884 a 62.—.

Parigi 10. (Diretto-Urgente). Chiusa: Rendita francese 3% 97.95, Rendita italiana 5% 91.50, Rendita spagnuola esterna 61.03, Azioni Banca Ottomana 584.37.

Parigi 10. Il Boulevard segna: 97.97, 91.60, 585.62, 93.¹/₂. Calma.

Francoforte 10. Credit 273.—, Lombarde 81.³/₈. Ferma.

Caffè. AMBURGO 10.(Chiusa). Santos good av. Per Marzo 84.25, per Maggio 82.50, per Settembre —.—.

— AMBURGO 10. Rio ordinario loco 79-83, reale 84—87, buono 88—92.

— HAVRE 10. (Chiusa) Santos good average.Per Febraio per 50 chilogr. a fr. 105.—, per Giugno a fr. 103.50.

— NUOVA-YORK 10. (Apertura)Rio per consegne future 5 in aumento. Sostenuto.

Cotoni. LIVERPOOL 10. —Importazione 15623 balle, Vendite 5000, Tenders in Doshtas 4000.— Mercato fiacco. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. — Per Febraio 4⁴⁹/₆₄, Febraio-Marzo 4⁴⁹/₆₄, Marzo-Aprile 4⁵⁰/₆₄, Aprile-Maggio 4⁵¹/₆₄, Maggio-Giugno 4⁵³/₆₄, Giugno-Luglio 4⁵⁵/₆₄, Luglio-Agosto 4⁵⁶/₆₄, Agosto-Settembre 4⁵⁶/₆₄, Settembre-Ottobre 4⁴⁹/₆₄.

— Orleans-Upland-Texas americani 4 ⁷/₈, Fair Dhollerah 3⁷/₈, Good Fair Dhollerah 4¹/₈, Oomra 4⁷/₁₆, M. G. Broach 4¹³/₁₆, Bengal 4¹/₈, Fair Pernambuco 5¹/₈, Good Fair Egiziana 5³/₈.

— Ragguaglio settimanale: Importazione 62911, Esportazione 7570, Vendite 34880, Consumo 31470, Transito 45588, Deposito 1654000.

Farina. PARIGI 10. (Dodici Marche). Per mese corr. 48.90, per Marzo 48.90, ferma, quattro mesi da Marzo 49.—, quattro mesi da Maggio 49.30. (Tempo mite).

Olio. NAPOLI 10. Gallipoli contanti 87.27, per Marzo 87.56, per Maggio 87.71, per consegne future 79.77. — Gioia contanti 83.14, per Marzo 83.41, per Maggio 83.93, per consegne future 76.06.

— PARIGI 10. Ravizzone. Per mese corr. 58.—, per Marzo 58.50, sost.o, quattro mesi da Marzo 59.—, quattro mesi da Maggio 59.75.

— MALAGA 10. (Via Londra). Oliva a reali 84.— per Arroba franco a bordo.

Petrolio. BREMA 10. Loco 5.85. Calmo.

— ANVERSA 10. Loco 16.62. Calmo.

Spirito. BERLINO 10. Loco 33.40, per Febraio Marzo 32.40, per Aprile-Maggio 33.23.

— PARIGI 10. Per mese corr. 47.25, per Marzo 47.50, sost.o, per Marzo-Aprile 47.50, quattro mesi da Maggio 47.50.

Zucchero. LONDRA 10. Java a scellini 16¹/₂, fermo, Rappe greggio a sc. 14³/₈, calmo.

— PARIGI 10. Greggio da 88° disp.38.50 a —.— calmo, Bianco per mese corrente 40.60, per Marzo 40.80, sost.o, quattro mesi da Marzo 41.10, quattro mesi da Maggio 41.60, Raffinato 107.— a 107.50.

— MAGDEBURGO 10. Rendemente da 92°marchi 15.10, da 88° marchi 14.40. Calmo.

Stampato ed edito dallo STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE «IL PICCOLO».
Redattore respons. AUGUSTO ROCCO.

Avvisi pel „Piccolo" di domani domenica mattina vengono accettati, per quanto ci sia spazio disponibile, sino alle ore 7 pomerid. alla nostra Amministrazione.

LA DONNA IN NERO

(96)

Proprietà letteraria - Riproduzione riservata

Ogni volta che lo vedeva, Clementina, che nelle veglie e nella solitudine aveva presa un'aria stralunata da profetessa e da inspirata, gli diceva:

— Quel patrimonio di mal acquisto rovinerà. Te ed il tuo padrone cadrete nel nulla...

Giuseppe rispondeva sogghignando.

— Se cadrà lo lascierò cader solo... Saprò ritirarmi a tempo.

Poi soggiungeva:

— Anzi, se accade il capitombolo vi prometto di darvi la libertà.

— Me lo giurate?

— Parola d'onore. Non ho nessuna affezione pel barone. Dirò meglio: lo odio quasi quanto voi.

— Allora aspettiamo, aveva risposto l'amante di Guglielmo Varades.

— Aspettiamo, aveva risposto Giuseppe. E Clementina aveva aspettato.

Quella promessa le aveva dato un po' di pazienza.

Era persuasa che la fortuna volgerebbe presto le spalle al suo ex-amante, ed allora ella si vendicherebbe terribilmente; e la vendetta le riescirebbe maggiormente facile perchè la eserciterebbe sopra un nemico già caduto.

Questa speranza era stata il solo sostegno della sfortunata donna nella sua prigionia.

Qesta speranza soltanto le aveva dato il coraggio di vivere.

Quella sera in cui il barone era stato smascherato dalla Donna in nero, che anche lei aspettava l'ora propizia per punirlo, Giuseppe era alla porta dell'avventuriera che dava la serata, ed era stato messo al fatto di tutto dalla servitù di casa, che diceva ridendo:

— Bravo, ne fa di belle il tuo padrone. L'hanno sorpreso or ora in flagrante.

— Cosa faceva?

— Barava al giuoco.

— Ed è stato colto?

— Sul più bello. Dicono che sia stata una donna, una sua ex-amante:

Giuseppe trasalì.

Egli esclamò:

— La Donna in nero!

— Infatti, è una donna in nero, disse il servitore.

— E' lei, disse il cocchiere febrilmente. Capisco tutto!

(*Continua*).

COMUNICATO.

Associazione Mutua Triestina
per
AGENTI DI COMMERCIO E SCRITTURALI

La sottoscritta invita i signori soci al Congresso generale ordinario che avrà luogo la sera di **Martedì 28 Febbraio a. c.**, alle ore 8 pom. nella Sala della Società del Gabinetto di Minerva, Via del Pesce N. 4 (gentilmente concessa).

Ordine del giorno:

1. Lettura del Verbale del precedente Congresso.
2. Eventuali comunicazioni e proposte.
3. Relazione sull'operosità sociale dell' anno 1892.
4. Approvazione del Resoconto dell' anno 1892.
5. Nomina:
   a) del Presidente;
   b) del Vice-Presidente;
   c) del Direttore-Cassiere;
   d) del Direttore-Segretario;
   e) di due Direttori;
   i quali sortono di carica a sensi dell' Art. 39;
   f) della Giunta di Sorveglianza composta di cinque membri ordinari e due supplenti (Art. 45);
   g) dei Giudici arbitri in numero di sette membri (Art. 50).

Trieste, 27 Gennaio 1893.

La Direzione.

Enrichetta ved. Cantoni

cessò di vivere ieri a sera alle ore 6.

Gli addolorati figli **Fortunato, Emanuele, Lazzaro e Vittorio** danno parte di tale irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti.

La tumulazione delle spoglie della cara estinta seguirà Domenica 12 corr. alle 9 ant. nel Cimitero Israelitico dove trovasi già depositata la salma.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

AUGUSTO ROSSEGGER

cessò di vivere Giovedì 9 corr. a Milano.

I desolati sottoscritti partecipano tanta sciagura agli amici e conoscenti.

Trieste, 11 Febbraio 1893.

Giulio Rossegger fratello — **Valburga Rossegger** cognata
Amalia Schneider — **Francesco Schneider**
Emma Artelli sorelle — **Ferdinando Artelli** cognati.

LUIGI ROSSI
Pittore

spirò ieri dopo lunga malattia.

Gli addolorati parenti (assenti) dànno parte di sì grave perdita.

Il convoglio funebre partirà dalla casa N. 4 via Crocera, Domenica 12 corr. alle ore 10½ ant.

Trieste, 11 Febbraio 1893.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

✝

Maria ved. Lussich
d'anni 74,

dopo breve malattia, munita dei conforti religiosi, spirò questa notte nel bacio del Signore.

Gli addolorati figli **Girolamo** e **Antonia** (assente), a nome pure degli altri parenti, partecipano a tutti gli amici e conoscenti l' irreparabile perdita.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 10 Febbraio 1893.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di ghirlande e fiori. Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa Zimolo, Corso N. 37.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Per un primario Negozio di qui ricercasi brava venditrice che conosca a perfezione il tedesco e l'italiano. Presentazioni nel Negozio Adolfo Seisser, Piazza della Borsa dalle 8 alle 9 ore antimeridiane (1248)

Giovane corrispondente tedesco e francese trova pronto collocamento in casa di spedizioni. Offerte sub „Corrispondente" al „Piccolo." (1258)

Giovane con buone referenze, pratico articolo moda e confezioni da uomo, che conosca italiano, tedesco si offra a «S. L. N. 10» al «Piccolo» (1255)

Giovane con ottime referenze, esperienza commerciale, cerca posto quale tenitore libri, corrispondente italiano, tedesco. Offerte sub «A. B. N. 50» ferma in posta. (1221)

Giovane d'anni 25, occupato, offresi come riscuotitore o facchino per negozio o magazzino. Offerte sub «Giovanni» «Piccolo». (1283)

Giovane di distinta famiglia, pratico nel ramo, si offre quale amministratore di stabili. Offerte sub «Amministratore» al «Piccolo». (789)

Istruzione

Scuola di disegno maschile e femminile diretta dal prof. Zernitz. Iscrizione pel II.o semestre seguirà ogni lunedì, giovedì, sabato (4-6 pom.) Gli allievi vengono preparati per qualsivoglia classe delle scuole in generale, per esami di riparazione, per esami al Magistero, pel Politecnico. Via Nuova 27. (1242)

Affittanze.

Si ricercano due stanze, camerino e cucina in primo o secondo piano. Rivolgersi via Molin piccolo N. 2, p. II. (1275)

Ricercasi campagna possibilmente principio strada vecchia d'Opcina oppure Veduta Romana 6-7 stanze. Offerte sotto «A. B. 83» al «Piccolo» (1264)

Ricercasi balcone in Corso per ultimi giorni Carnevale. Offerte «Piccolo» sub «Camillo» (1261)

Ricercasi una campagna stagione estiva, alquanto elevata, non troppo discosta dalla città, con accesso facile, casa con 12-14 locali e scuderia per 4 cavalli. Offerte al «Piccolo» «A. B. C.» (1226)

Ricercasi stalla per 40 cavalli, rimessa, acqua in casa, abitazione di 5 locali. Offerte al «Piccolo» «N. 700» (1225)

Affittasi prontamente locale uso scrittoio con stufa. Entrata pel portone. Cecilia 10 (1195)

Affittasi stanza ammobiliata via Bachi N. 1 terzo piano. (1148)

Affittasi stanza vuota o ammobiliata via San Nicolò 1, II piano. (1286)

Affittansi due bellissime stanze ammobiliate, sinfa, vista al mare, desiderando costo. Sanità 18, terzo. (1219)

D'affittare camera, camerino, bene ammobiliato, posizione centrica. Indirizzo al «Piccolo». (1295)

D'affittare due piccole stanze vuote comode cucina, acqua. Corso 9, IV destra. (1287)

D'affittare una stanza ammobiliata, con uno o 2 letti. Indirizzo al «Piccolo».(1183)

D'affittare un landau privato per gli ultimi giorni di Carnevale. Indirizzo al «Piccolo.» (1156)

D'affittare tre finestre Corso I piano migliore posizione, Indirizzo al «Piccolo». (1270)

Affitterebbesi Corso 26 secondo piano stanza grande bene ammobiliata, ingresso libero, fiorini dieci mensili. (1257)

18 fiorini stanza costo Via Salice 9, II. (1260)

Quartiere elegante, buon prezzo: 3 stanze cucina affittasi prontamente. Indirizzo «Piccolo» (1231)

Un magazzino d'affittare prontamente. Rivolgersi da S. Ohler e C. Corso 9. (1278)

Carnovale Affittansi finestre ultimi giorni, Piazza Borsa 2, primo piano. (1193)

Acquisti e vendite

Ricercasi una caldaia di rame stampo conico della tenuta di circa 300 litri. Dirigersi Negozio di oggetti mortuari via Barriera vecchia. G. Montanelli. (1269)

Vendonsi quadri olio, mobili, Malcanton 8, Lo piano, porta 7. (1264)

Casa in città vendesi e piccola acquisterebbesi esclusi mediatori. Indirizzo «Piccolo»(1266

Vendesi lavamano, quattro quadri, f. 4.80 via Lega 1, piano primo. (1271)

Suste Metalliche nuove, metà prezzo, 7 Fontane 18, I piano. (1267)

Vendonsi stupenda stanza da letto e da pranzo completa stile moderno adattatissimo per sposi, magnifiche lampade d'appendere prezzi incredibilmente bassi. Indirizzo «Piccolo» (1287)

Lettiere, suste, armadio quattro cassettini, lumini notte, coltrinaggi, tavola per dodici persone, elegante tavolino fior. 7, modioni tappeti, servizio per sei persone, scrittoio da signora, chiffonié, servizio da lavamano elegantissimo, scrittoio uso magazzino, punciera, rosoliere, servizio di birra, tavola da fumo, lampade da tavolo, vendesi prezzi da convenirsi. Indirizzo «Piccolo» (1288)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Smarrito cane da caccia, grande, macchie bianche e nere. Mancia portandolo da Gaetano Passetto, via Sette Fontane 76, osteria. (1285)

Diversi

Glori. Dammi contrasegno ed allora verrò festa fiori. Moro dalmato. (1265)

Club Ciapa raccomanda soci non mancare questa sera piata sociale elezione del Vice-presidente gran maccaronata al granchio. (1262)

Pietro consegno viglietto maschera celeste, pregato venir Politeama. (1259)

Perdonabile. Date vostra vita, dite belle cose a Ssa. Olga. (1256)

Erminia. Io sono commediante fino. Oh! mon do! Chi siete voi! Credo maestra.(1292

Promesse. Lunedì fui troppo felice. M'interessate come mai me l'attendevo. Vi attenderò sabato solito luogo in vettura alle sei e mezzo. Se non potete, scrivetemi. (1291)

Dominò nero veglione Lega, perdona se mancai appuntamento polca dame Unione, credeva fosse giovedì ma sbagliai. Addio gentile incognita, sei in collera! Il Biondo. (1289)

Domino biglietto visita attendo scritto, ritira lettera ferma posta colore tuo domino Croce Rossa, più iniziale mio nome. (1240)

Domino crema, ricevuto tua lettera, impossibile Domenica, nè Festa fiori. Scrivimi dove posso mandarti scritto. (1280)

Preservativi francesi dozzina fiorini 1, 2. Drogheria via Cavana 4. (1276)

Silenzio. Non sono io quello. Vi conosco e vi comprendo. (1277)

Signorina R. S. Va bene. Pregata ritirare lettera. Sub «R. S.» (1296)

Italia. Per norma, a lettere anonime non rispondo. Antonio. (1294)

Toujours. Pregata ritirare lettera posta restante indirizzata «Au Etoile du Nord». Sempre. (1273)

L Desidero ardentemente parlarle cose pressanti. Mercoledì non ardii temendo essere sentito. M'accordi abboccamento luogo nascosto possibilmente ore sette sera. Scriva posta restante sotto mie iniziali più numero mia abitazione. Spero essere esaudito. B. (1274)

F. 2000 e 1200. Prime intavolazioni cedesi, esclusi mediatori. Indirizzo «Piccolo». (1268)

5000 fiorini disporrebbesi su prima intavolazione città, esclusi mediatori. Indirizzo «Piccolo» (1266)

Americani. Siete invitati d'intervenire questa sera alla Colonia per comunicazioni urgentissime. La direzione. (23)

Carnovale ultimi giorni affittansi finestre fiorini tre. Baute seta noleggiansi fiorini 1½. Indirizzo «Piccolo» (1281)

Volti grande assortimento presso M. Marcovich Negozio Chincaglie Piazza S. Giovanni, Palazzo Diana. (1284)

Costumi Premiati, Baute, via Maiolica 9. (1249)

Raccomandansi i vini di Spalato del deposito di Luigi Miotto, via Dogana. (125)

Dixi de si Canzonetta eseguita «Previdenza,» Stabilimento Musicale Schmidl (1013)

Triestin Patoco Canzonetta maestro Chiesa. Concorso Circolo, eseguita seconda. Grande successo. Stabilimento Schmidl (1013)

Petoraler Canzonetta maestro Luzzatto, eseguita Veglione martedì. Schmidl, Palazzo Municipale. (1013)

Putel appena nato Canzonetta applauditissima «Previdenza». Successone. Stabilimento Musicale. (1013)

El vero amor Canzonetta di Steinbach eseguita Veglione martedì. Stabilimento Schmidl. (1013)

No se sa Canzonetta testo riformato. Concorso Circolo, eseguita quinta. Straordinario successo, eseguita Veglione martedì. — Stabilimento Musicale. (1013)

Noleggiansi eleganti domino e costumi per maschere. Piazza Barriera 3. (1263)

Liquidazione reale. Vendita a prezzi eccezionali del deposito mobili, manifatture, specchi, quadri. Confezioni da signora, sacchetti di mezza stagione visit, ecc. Corso N. 29, primo piano. Aperto dalle 9-12, 2-5. 1057

Lavoratorio meccanico Losezo. Piazza S. Giovanni, vis-à-vis Hilleprand, Riparazioni macchine cucire, velocipedi, ecc. Vendita aghi ecc. 1220

Liquidazione definitiva del Negozio Stralcio porcellane, vetrami, con fortissimo ribasso, via S. Sebastiano N. 1. (1233)

Il Corso mille caricature triestine, illustrazioni variate, umoristiche, 10 pagine. (1290)

Suicidio della sessolotta, vendesi librerie Chiopris, Blomgren, Levi, Agenzia Gazzette, soldi 4 (1297)

„La Pulce" è uscita. Appalti 4 soldi. Grande supplemento con musica e canzonetta. Fra due signore triestine. Madama Parigi fa un discorso alla Colonia Americana. Una fusione. (1227)

Macchina cucire Singer garantita, vendesi stralcio. Due grandi specchi dorati stralcio. Armonium americano, occasione, vendesi Farneto 10, piano primo (1293)

Mobiglie, tappezzerie, vendonsi prezzi concorrenza, presso Ruzzier, Farneto 10. Occasione favorevole. (1293)

Rinomata per la sua efficacia, la premiata Tintura Stomatica Piccoli conserva sano lo stomaco, facilitando la digestione. Vendesi nelle farmacie.

Preservativi Francesi, originali finissimi, dozzina f. 1, 2, 3, Wohl, Sebastiano (917)

Polvere insuperabile, per pulire i denti senza intaccarne lo smalto. Farmacia Rovis.

TEATRO COMUNALE
TRIESTE

Ordine degli spettacoli che si daranno negli ultimi giorni di Carnevale:

Sabato:
Tannhäuser
Domenica:
OTELLO
Lunedì:
FAUST
col ballo
LA NOTTE DI VALPURGIS
nuovo per Trieste
Martedì: AMLETO col ballo
FESTA PRIMAVERILE.

Si accettano dalla Provincia commissioni telegrafiche per palchi e posti.

Le migliori

Acque di Chinina, Lozioni, Balsamiche, Acque Toniche, Lozioni vegetali, Bay-Rum di tutte le principali case nazionali ed estere per la cura giornaliera dei Capelli e Barba, si vendono alla
Profumeria Wohl
„AL REGNO DI FLORA"
Trieste, Via S. Sebastiano N. 4.

Oggi Sabato
Domenica, Lunedì e Martedì
la **TRATTORIA**
AL CIRCOLO
Via S. Caterina
resterà aperta tutta la notte

In occasione della
Festa da Ballo
— della —
Società Operaia Triestina
che avrà luogo questa sera al
POLITEAMA ROSSETTI
l' OSTERIA
„All' Abbondanza"
ACQUEDOTTO
resterà aperta tutta la notte

PROMESSE
BODEN-CREDIT . . . A F. 1.50
Estraz. Mercoledì. Vincita fior. 45 000
Vigliett. Lotteria a favore dei
POVERI DI VIENNA
Estrazione Martedì 14 corr. ultimo giorno di Carnovale. Vincita principale 1000 Zecchini d'oro. Un Viglietto Soldi 50. Undici Viglietti soltanto f. 5
Vendibile in Trieste presso la fortunatissima
BANCA E CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO.

Deposito Generale per l' Istria, Dalmazia e Levante
delle
MACCHINE DA CUCIRE
Singer A perfezionata, a braccio
White A nuovo sistema
per famiglia, sarti e calzolai
PREZZI DI FABBRICA
— presso —
M. Lustig & figli
Via Torrente N. 24 (Casa Berlam)

„FALSTAFF"
Opera di GIUSEPPE VERDI
Libretto della poesia, spartiti per Canto, spartiti per Pianoforte solo
PRESSO
C. SCHMIDL & C., Trieste, Piazza Grande

PER CAMBIAMENTO DI DITTA
GIUSEPPE JEKLIN
— IN —
MANIFATTURE
Piazza Grande N. 2, (Palazzo Pitteri)
vendita a prezzi
Eccezionalmente ribassati
di tutte le stoffe da uomo e da donna, Percal e Satin, Tappeti, Maglierie, Biancheria. ecc. ecc.

OTTIMO ED A BUON MERCATO
Nuovissimi modelli in berretti per ragazzi, in cappelli e cuffie per bambini, come pure i più recentissimi modelli in mantelli e vestitini per fanciulli, grembiali, stivaletti, calze, guanti ecc. ecc. soltanto nel
NEGOZIO VIENNESE
Piazza della Borsa 602.

ROYAL WINDSOR
IL CELEBRE
RIGENERATORE DEI CAPELLI

AVETE I CAPELLI GRIGI? AVETE DEI PELLICOLI? SON DEBOLI I VOSTRI CAPELLI O CADONO ESSI?
SE SI
Adoperate il ROYAL WINDSOR che rende ai capelli grigi il colore e la bellezza naturale della gioventù. Ferma la caduta dei capelli e fa sparire i pellicoli. È il SOLO Rigeneratore dei capelli che sia premiato. — Risultati insperati. — Vendita ognor crescente. — Esigere sulle boccette le parole « ROYAL WINDSOR ». — *Si trova presso parrucchieri, profumieri, in boccette e mezze boccette.*
MAGAZZINO: 22, Rue de l'Echiquier, PARIGI.
Vendesi in TRIESTE presso Abbondanza e Modena, 11 via Caserma; Farmacia Prendini, Piazza Grande; Agenzia Zelle, Corso. — In SPALATO Nicolò Sevegilevich; Protasio Montan. — In GORIZIA Ant. Meinig. — In FIUME: Farmacia Ant. Mizzan.

CHINA ferruginosa

Di somma efficacia nella povertà di sangue, affezioni nervose, mancanza di appetito, disturbi di stomaco, debolezza generale ecc. Indispensabile ai convalescenti.
FARMACIA SERRAVALLO